

Ministero della Famiglia, del Lavoro e delle Politiche Sociali
Repubblica di Polonia

Dichiarazione degli Stati Membri dell'UE:

Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, sulla Sensibilizzazione delle Persone con Disabilità.

Polonia, Varsavia, 30 giugno 2025.

In seguito alla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità (CRPD), di cui l'Unione Europea e tutti i suoi Stati Membri sono parte e considerando che la suddetta Convenzione è un trattato internazionale sui diritti umani che promuove e protegge i diritti delle persone con disabilità al fine di garantire l'uguaglianza e l'inclusione delle persone con disabilità; Notando che, poiché i paesi firmatari di questa Dichiarazione sono Stati Membri dell'Unione Europea che hanno ratificato la suddetta Convenzione, desideriamo contribuire alla sua promozione sensibilizzando le persone con disabilità in conformità con l'articolo 8 della CRPD, secondo cui gli Stati Parte si impegnano a prendere misure immediate, efficaci e appropriate per aumentare la consapevolezza pubblica sui problemi che riguardano le persone con disabilità, nonché misure per rafforzare il rispetto dei diritti e della dignità delle persone con disabilità; In seguito alla Strategia Europea per i Diritti delle Persone con Disabilità 2021-2030 quale strumento principale per l'attuazione della UNCRPD a livello europeo. La Strategia fissa le priorità e il quadro per il lavoro congiunto dell'UE e degli Stati Membri per migliorare la vita delle persone con disabilità nell'UE e oltre, in linea con la Convenzione.

L'attuazione di questa Strategia sarà raggiunta attraverso un forte impegno da parte degli Stati Membri, promuovendo politiche e azioni che porteranno ad ambienti accessibili, sistemi educativi inclusivi, nonché sistemi sanitari di alta qualità e percorsi efficaci verso un'occupazione equa per le persone con disabilità. Inoltre, la strategia indica l'impegno della Commissione a collaborare con gli Stati Membri per integrare e sostenere le campagne nazionali, per rafforzare la sensibilizzazione e combattere gli stereotipi sulla disabilità; Facendo riferimento alla Risoluzione del Parlamento Europeo del 13 dicembre 2022 verso la parità dei diritti per le persone con disabilità,

che sottolinea che l'esercizio del diritto al lavoro da parte delle persone con disabilità è strettamente legato a misure per combattere la discriminazione diretta e indiretta, e pertanto incoraggia la Commissione e gli Stati Membri a introdurre misure efficaci e concrete per promuovere l'uguaglianza, la diversità, anche attraverso la sensibilizzazione e un ambiente privo di barriere;

Noi, gli Stati Membri dell'Unione Europea, durante la Presidenza polacca del Consiglio dell'Unione Europea, ci impegniamo a:

1. Incoraggiare fortemente tutti i media nazionali a rappresentare le persone con disabilità in modo coerente con lo scopo della UN CRPD e quindi a rispettare i diritti umani delle persone con disabilità, pur rispettando la effettiva libertà editoriale e indipendenza dei fornitori di servizi mediatici nell'esercizio delle loro attività professionali. Nell'ambito della Strategia per i diritti delle persone con disabilità, la Commissione Europea e gli Stati Membri si sono impegnati a lavorare insieme per combattere gli stereotipi e i pregiudizi e aumentare la consapevolezza sulle persone con disabilità, in linea con la Convenzione;
2. Sforzarsi di garantire che la disabilità nei media tradizionali sia rappresentata come parte della vita quotidiana delle persone con disabilità e di promuovere il rispetto dei diritti e della dignità delle persone con disabilità. Dovrebbero essere compiuti sforzi per garantire che le persone con disabilità appaiano regolarmente in televisione, radio e social media, nonché nella stampa scritta in circostanze quotidiane, non necessariamente legate alla disabilità, su un piano di parità con gli altri al fine di sensibilizzare la società. Va notato che le storie presentate nei media hanno un enorme impatto sull'opinione pubblica, comprese quelle delle persone con disabilità. Ci sono ancora poche persone con disabilità che appaiono regolarmente nei media, e quando lo fanno, sono spesso rappresentate in modi inappropriati e stereotipati. Le persone con disabilità sono più spesso mostrate nel contesto della beneficenza o del trattamento medico e sono quindi trattate come persone bisognose di aiuto o supporto e non rappresentate come partecipanti integrali della società. Televisione, stampa scritta, radio e social media sono strumenti che possono essere cruciali per sensibilizzare le persone con disabilità. I media possono svolgere un ruolo enorme nel contrastare la stigmatizzazione delle persone con disabilità e sono in grado di influenzare il cambiamento delle idee sbagliate della società, il che contribuirà in

modo significativo all'inclusione delle persone con disabilità nella società su un piano di parità con gli altri.

3. Dichiarare la propria intenzione di condurre campagne pubbliche regolari, in particolare nella stampa pubblica, radio e televisione, nonché sui social media nei propri Stati Membri per sensibilizzare sui diritti delle persone con disabilità e sul loro potenziale sociale e professionale. In conformità con l'articolo 8 della Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità e come sottolineato nell'Obiettivo 9 "Consapevolezza, governance e misurazione dei progressi" della Strategia per i Diritti delle Persone con Disabilità 2021-2030, le Parti si impegnano ad adottare misure immediate, efficaci e appropriate per aumentare la consapevolezza, combattere stereotipi, pregiudizi e pratiche dannose e promuovere la consapevolezza delle capacità e dei contributi delle persone con disabilità. Le misure a tal fine includono, tra l'altro, l'avvio e il mantenimento di campagne di sensibilizzazione pubbliche efficaci volte a: promuovere la ricettività ai diritti delle persone con disabilità. promuovere percezioni positive e una maggiore consapevolezza sociale nei confronti delle persone con disabilità. promuovere il riconoscimento delle competenze, dei meriti e delle capacità delle persone con disabilità, e dei loro contributi nel luogo di lavoro e nel mercato del lavoro.
4. Promuovere il Pacchetto Occupazione Disabilità, che è un insieme di linee guida e buone pratiche, che coprono tutte le fasi dell'occupazione, dal reclutamento alla manutenzione, e che si rivolgono sia ai responsabili politici che ai professionisti come i servizi pubblici per l'impiego, i datori di lavoro e i sindacati. Tutti i risultati del Pacchetto Occupazione Disabilità sono stati ora pubblicati dalla Commissione. Il pacchetto mira a sostenere gli Stati Membri nel migliorare le condizioni generali di occupazione per le persone con disabilità nell'UE. L'aumento delle opportunità per le persone con disabilità nel mercato del lavoro aperto può essere raggiunto costruendo la consapevolezza tra i datori di lavoro del potenziale di carriera delle persone con disabilità e tra i servizi pubblici per l'impiego. È importante sensibilizzare sul potenziale delle persone con disabilità e evidenziare i loro contributi nel luogo di lavoro e nel mercato del lavoro.
5. Promuovere le "Linee guida sulla vita indipendente e l'inclusione nella comunità delle persone con disabilità nel contesto dei finanziamenti dell'UE"⁴, che forniscono un insieme di linee guida su come promuovere il diritto delle persone con disabilità a vivere in modo

indipendente ed essere incluse nella comunità. La Commissione ha adottato una comunicazione "Linee guida sulla vita indipendente e l'inclusione nella comunità delle persone con disabilità nel contesto dei finanziamenti dell'UE", che raccomanda misure per promuovere la vita indipendente migliorando e promuovendo i servizi di supporto per la vita indipendente. Le linee guida forniscono raccomandazioni pratiche agli Stati Membri e alle parti interessate per accelerare la transizione dall'assistenza istituzionale ai servizi basati sulla comunità e alla vita indipendente per le persone con disabilità.

6. Sostenere l'attuazione della Legge Europea sull'Accessibilità, in particolare, facendo rispettare che i fornitori di media debbano garantire che i servizi utilizzati per fornire il contenuto, e le loro funzioni forniscano parità di accesso per le persone con disabilità. La Legge Europea sull'Accessibilità (EAA) è una Direttiva che mira a migliorare il funzionamento del mercato interno per prodotti e servizi accessibili, rimuovendo le barriere create da regole divergenti negli Stati Membri. L'EAA copre la fornitura di accesso ai servizi di media audiovisivi, che possono includere siti web, applicazioni web, applicazioni basate su set-top box, applicazioni scaricabili, servizi basati su dispositivi mobili, comprese applicazioni mobili e lettori multimediali correlati, e televisione connessa. Nella nostra capacità di leadership, ci impegniamo a un forte coinvolgimento nella promozione di politiche nazionali coerenti con la Strategia dell'UE sui Diritti delle Persone con Disabilità, in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità.